SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 16-17) – 17 GENNAIO 2018

IMPORTANTE:

LEGGERE LE INFORMAZIONI SUL RETRO DEL FOGLIO!!!

Esercizio

Si realizzi un programma **concorrente** per UNIX che deve avere una parte in **Bourne Shell** e una parte in **C**.

La <u>parte in Shell</u> deve prevedere **4 parametri**: il primo deve essere il nome assoluto di un direttorio che identifica una gerarchia (**G**) all'interno del file system, il secondo e il terzo devono essere considerati numeri interi strettamente positivi (**N e H**), mentre il quarto deve essere considerato un singolo carattere (**Cx**). Il programma deve cercare nella gerarchia **G** specificata tutti i direttori che contengono **esattamente N** file che abbiano un numero di linee uguale a **H** e che contengano (nel contenuto) almeno una occorrenza del carattere **Cx**. Si riporti il nome assoluto di tali direttori sullo standard output. In ognuno di tali direttori trovati, si deve invocare la parte in **C**, passando come parametri i nomi degli **N** file trovati (**F1**, ... **FN**) che soddisfano la condizione precedente, il carattere **Cx** e il numero intero **H**.

La <u>parte in C</u> accetta un numero variabile N+2 di parametri (con N maggiore o uguale a 1) che rappresentano i primi N nomi di file (F1, ... FN), mentre il penultimo rappresenta un singolo carattere (Cx) (da controllare) e l'ultimo rappresenta un numero intero (H) strettamente positivo (da controllare) che indica la lunghezza in linee dei file: infatti, la lunghezza in linee dei file è la stessa (questo viene garantito dalla parte shell e NON deve essere controllato).

Il processo padre deve generare N processi figli (P0, P1, ... PN-1): i processi figli Pi (con i che varia da 0 a N-1) sono associati agli N file Fk (con k= i+1). Ogni processo figlio Pi deve leggere TUTTE le linee del file associato Fk fino alla fine. I processi figli e il processo padre devono attenersi a questo schema di comunicazione a pipeline: il figlio P0 comunica con il figlio P1 che comunica con il figlio P2 etc. fino al figlio PN-1 che comunica con il padre: Questo schema a pipeline deve essere ripetuto H volte e cioè per ogni linea letta dai file associati Fk e deve prevedere l'invio in avanti, per ogni linea letta, di una struttura che deve contenere due campi, c1 e c2, con c1 uguale all'indice d'ordine di un processo e con c2 uguale al numero di occorrenze del carattere Cx nella linea corrente. In particolare, il figlio P0 passa in avanti (cioè comunica) per ogni linea letta una struttura **S0**, con c1 uguale a 0 e con c2 uguale al numero di occorrenze del carattere Cx nella linea corrente; il figlio seguente P1, dopo la lettura della propria linea corrente, confronta il numero di occorrenze del carattere Cx nella propria linea corrente con il valore ricevuto da P0 e se il proprio conteggio è strettamente maggiore confeziona la struttura S1 con i propri dati e la passa al figlio seguente P2 altrimenti passa avanti la struttura S0 ricevuta, etc. fino al figlio PN-1, che si comporta in modo analogo, ma passa al **padre**. Quindi, al processo padre devono arrivare **H** strutture, una per ogni linea letta dai processi P0 ... PN-1. Il padre per ogni linea riceve, quindi, l'informazione di quale figlio (in termini di indice) ha letto la linea con il numero di occorrenze maggiore per la linea corrente: il padre, per ogni informazione ricevuta, deve indicare* al figlio il cui indice risulta nella struttura ricevuta di stampare la sua linea corrente su standard output, insieme con l'indice del processo, il suo pid e il numero d'ordine della linea, mentre agli altri figli deve indicare di non stampare nulla.

Al termine, ogni processo figlio **Pi** deve ritornare al padre il numero di linee stampate su standard output e il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato.

^{*} Volendo per questo tipo di interazione si possono usare i segnali.

IMPORTANTE:

- 1) Fare il login sui sistemi in modalità Linux usando il proprio **USERNAME** e **PASSWORD**, aprire un browser sulla pagina ftp://lica02.lab.unimo.it/README, copiare il comando presente in un terminale ed eseguirlo rispondendo alle domande proposte: sul Desktop, viene creata automaticamente una directory **studente_1_1_USERNAME** al cui interno viene creato un file denominato student_data.csv che non va eliminato; infine, dopo avere copiato i propri file da chiavetta, passare in modalità testuale.
- 2) I file prodotti devono essere collocati nella directory studente_1_1_USERNAME dato che tale directory viene zippata e salvata automaticamente sul server ad intervalli di tempo regolari. ALLA SCADENZA DEL TEMPO A DISPOSIZIONE VERRÀ ATTIVATA UNA PROCEDURA AUTOMATICA DI ESTRAZIONE, PER OGNI STUDENTE DEL TURNO, DEI FILE CONTENUTI NELLA DIRETTORY SPECIFICATA.
- 3) NOVITÀ DALL'APPELLO DI LUGLIO 2016: per facilitare le operazioni di stampa dei compiti sono imposte le seguenti regole per nominare i file da salvare nella directory **studente_1_1_USERNAME**:
 - FCP.sh per il file che contiene lo script principale (quello di partenza) della parte SHELL;
 - FCR.sh per il file che contiene lo script ricorsivo della parte SHELL;
 - main.c per il file che contiene il programma della parte C;
 - makefile per il file che contiene le direttive per il comando make.

<u>Devono essere rispettati esattamente i nomi indicati altrimenti NON si procederà alla correzione del compito!</u>

- 4) NON devono essere presenti altri file con nome che termina con .sh o con .c nella directory studente 1 1 USERNAME.
- 5) Il tempo a disposizione per la prova è di **120 MINUTI** per il compito completo e di **90 MINUTI** per lo svolgimento della sola parte C.
- 6) Non è ammesso nessun tipo di scambio di informazioni né verbale né elettronico, pena la invalidazione della verifica: all'ingresso deve essere lasciato il/i cellulare/i sulla cattedra e potranno essere ripresi solo all'uscita.
- 7) L'assenza di commenti significativi verrà penalizzata, così come la mancanza del makefile!
- 8) AL TERMINE DELLA PROVA È INDISPENSABILE CONSEGNARE IL TESTO DEL COMPITO (ANCHE IN CASO UNO STUDENTE SI RITIRI): IN CASO CONTRARIO, NON POTRÀ ESSERE EFFETTUATA LA CORREZIONE DEL COMPITO MANCANDO IL TESTO DI RIFERIMENTO.
- 9) SI RICORDA CHE IN CASO DI ESITO INSUFFICIENTE è necessario visionare il compito prima di potersi iscrivere a qualunque appello successivo!